

in breve

PATERNÒ

Al via la «Settimana della musica»

g.cic.) Prosegue nella chiesa di S. Domenico (Rosario), in piazza Indipendenza, la seconda edizione della "Settimana della Musica", organizzata dall'associazione musicale coro polifonico "Sturm und Drang" e dall'orchestra da Camera "L'Estro Armonico". Stamani, con inizio alle 10, la chiesa ospiterà un concerto per le scuole cittadine dal titolo "Cecilia: una Santa musicista".

ADRANO

Incontro sulla riforma scolastica

sa.si.) La sezione Uciim di Adrano, in collaborazione con il liceo Verga e il patrocinio del Comune di Adrano, ha organizzato un incontro-dibattito sulla riforma scolastica sul tema "Principi, strutture e curricula della scuola secondaria di 2° grado". L'incontro avrà luogo nell'auditorium del liceo adranita in via D'Acquisto, oggi (giovedì 19) alle 16,30. Relazionerà il Prof. Giacomo Timpanaro, esperto Uciim.

S. ALFIO

Oggi Consiglio su adesione Gal

ma.ca)E' stato convocato dal presidente Alfio La Spina per le ore 19 di oggi il Consiglio comunale di Sant'Alfio. All'odg, adesione al costituendo Consorzio Gal «Terre dell'Etnea e dell'Alcantara», approvazione dello schema di statuto e sottoscrizione della relativa quota del capitale sociale, programma di sviluppo rurale 2007-2013, attuazione di strategie di sviluppo locale.

MILO

«Zampognarea» fino a martedì 24

Prosegue a Milo «Zampognarea», la rassegna dedicata agli strumenti musicali legati alla cultura pastorale e contadina che fino al 24 novembre vedrà confrontarsi musicisti e studiosi di Sicilia e Sardegna.

«Zampognarea» è organizzata da Area Sud in collaborazione con il Comune di Milo e l'Unesco di Acireale e di Cagliari. Giovedì 19 novembre a far da guida alle scuole sarà Franco Barbanera, uno dei curatori della rassegna, mentre alle 18 sarà la volta delle «animazioni musicali». Di scena il friscaletto e il marranzano per «Zampogne e dintorni», con interventi di Pietro Paolo Putzu, costruttore di friscaletti, e Luca Recupero, studioso e abile esecutore di marranzano. Alle 20, è in programma il concerto-performance con Giampaolo Nunzio, Davide Urso, Antonio Putzu e Luca Recupero.

LE FARMACIE DI TURNO

ADRANO: piazza Mercato, 40; BELPASSO: via Roma, 260; BIANCAVILLA: via V. Emanuele, 395; BRONTE: piazza Rosario, 5; CASTIGLIONE (Solicchiatà): via Nazionale, 64; LINGUAGLOSSA: via Umberto, 22 (solo diurno); MANIACE: via Fondaco, 10; MILO: via Etnea, 11; PATERNÒ (diurno): via V. Emanuele, 34; PATERNÒ (notturno): via Petrarca, 11; RAGALNA: via Paternò, 2/c; RANDAZZO: via Umberto, 63; SANTA MARIA DI LICODIA: via V. Emanuele, 266; ZAFFERANA ETNEA: via Roma, 311.

La Tia approvata «a metà»

Paternò. Bocciato il regolamento per mancanza del numero legale. L'atto potrebbe rivelarsi illegittimo

Dopo poco più di 10 sedute il Consiglio trova i numeri per l'approvazione della tariffa sui rifiuti 2010. Il voto è arrivato nell'ultima seduta, dopo due ore di dibattito, con Paternò che diventa l'ottavo comune dei 18 di Simeto-Ambiente, ad aver approvato l'atto. Sedici i consiglieri presenti (numero minimo richiesto dalla legge e indispensabile per rendere valido il voto), espressi con 11 sì, 3 astenuti e 2 contrari. A votare per il Daniele Venora, Pietro Cirino, Luigi Panebianco, Gaetano Laudani, Turi Chisari, Alfio Virgillito, Ignazio Mannino (per il Pdl) e ancora Rosanna Natoli, Marco Milici e Salvo Borzi (per il gruppo indipendenti), e Pippo Palumbo (per l'Udc); il no è arrivato invece da Pippo La Spina e Carmelo Spampinato, rispettivamente di Udc e Pdl, ad astenersi sono stati Antonello

Longo (indipendente), Francesco Rina (Pdl) e Pippo Orfanò (Udc). Non presenti in aula i consiglieri del Movimento per l'Autonomia e della sinistra.

«E' stato un atto di grande responsabilità - dice il presidente del Consiglio, Giuseppe Lo Faro - che il Consiglio comunale ha compiuto per evitare il ripetersi di nuove emergenze». Paternò, dunque, rientrerà nei comuni che beneficeranno delle anticipazioni di Serit per far fronte al pagamento del servizio Come detto, nonostante le diverse espressioni di voto, la presenza di ogni singolo consigliere, seppur con voto contrario o astenuto, è stata determinante per mantenere il numero legale e, dunque, rendere valido il voto sulla Tia.

Voto che invece, proprio per mancanza del numero legale dei consiglieri pre-

senti in aula (erano in 14), non è stato raggiunto nella votazione precedente, sul regolamento della Tia, atto propeudeutico all'approvazione della Tariffa. E qui si apre il dubbio sulla legittimità della Tia approvata. Paternò è il primo caso oggi ad aver approvato la Tia ma non il suo regolamento che, tra l'altro, non è stato approvato a suo tempo neanche dall'assemblea dei sindaci di Simeto-Ambiente.

Intanto il Tar di Catania si è espresso su un ricorso presentato dal comune di Paternò contro l'arrivo di un commissario nel 2007, inviato dall'ARRA di Palermo, chiamato ad approvare la Tia per 2004-2007. Il Tar, ha dato ragione al comune, sancendo così come l'ultima tassa sui rifiuti valida è quella 2003.

MARY SOTTILE

ADRANO: UN TAVOLO TECNICO CONTRO L'EMERGENZA RIFIUTI

Associazioni, forze sociali e politiche insieme per fronteggiare l'emergenza rifiuti che incombe nel comprensorio etneo. Nasce con questa prospettiva il tavolo tecnico permanente costituito ad Adrano a conclusione dell'incontro svoltosi martedì sera a palazzo Bianchi su iniziativa del presidente del Consiglio comunale di Adrano Pippo Brio.

Al tavolo permanente hanno aderito i comitati civici di Adrano e Biancavilla, le associazioni "Rifiuti zero", Pescatori Adrano, Carabinieri, Ambiente e Vita, Nuovapolis, ViviSimeto, Avis, l'Assoconsumatori, il consorzio System Etna sud, il movimento braccianti, la Confcommercio, la confederazione italiana agricoltori, Cgil e Cisl. Scopo di questo organismo è affrontare l'emergenza rifiuti in collaborazione con l'amministrazione comunale e la presidenza del Consiglio comunale di Adrano. «Nel contempo - scrive in una nota il presidente Pippo Brio - elaboreremo proposte da sottoporre agli organi legislativi per risolvere definitivamente l'annosa questione degli Ato siciliani, che nella maggior parte dei casi ha peggiorato il sistema della raccolta dei rifiuti a danno dei cittadini su quali sono stati caricati gli enormi costi di gestione».

SALVO SIDOTI

ATO JONIAMBENTE

Tante adesioni allo sciopero disagi limitati nei 14 Comuni

Anche molti dei lavoratori dall'Ato rifiuti Catania 1, Joniambiente, ieri hanno partecipato allo sciopero per rivendicare il loro diritto al lavoro «minacciato» da alcune scelte che, a dire degli operatori stessi, attraverso la mancanza di regole chiare non forniscono garanzie occupazionali per il futuro.

Contenuti però i disagi nei 14 Comuni che vanno da Bronte fino a Riposto. Una squadra di netturbini, pur aderendo allo sciopero, ha garantito la reperibilità nel caso di emergenza e comunque alcune attività sono stati garantiti.

I servizi indispensabili, infatti, sono stati garantiti nei punti nevralgici di ogni Comune, ovvero nelle scuole, negli ospedali e presso le caserme. Il problema del contratto di lavoro è certamente un argomento considerato importante anche dall'intero Cda della Joniambiente, presieduto da France-

sco Rubbino e composta da Antonello Caruso e Giuseppe Cardillo, che solidarizza con i lavoratori: «Ci scusiamo con i nostri utenti per i disservizi che ieri si sono verificati. - si legge in una nota del Cda della Joniambiente - La vertenza a livello nazionale dei lavoratori però è comprensibile. Il mantenimento dei livelli occupazionali, che garantisce il lavoro agli operatori che già operano nel settore va considerato come un patrimonio del diritto dei lavoratori e non può essere disatteso. Per questo motivo siamo accanto ai lavoratori cui rivolgiamo la nostra solidarietà».

Oggi i lavoratori torneranno regolarmente al lavoro, garantendo se necessario anche doppi turni, pur di smaltire il lavoro che ieri non è stato effettuato.

L.S.

PIEDIMONTE ETNEO

In 2 lasciano la maggioranza e il sindaco azzerava la Giunta

Spira aria di crisi al municipio dopo la fuoruscita dalla maggioranza di centrodestra dei consiglieri Giovanni Romeo e Carmelo Leva del gruppo "Valori e solidarietà per Piedimonte" che sostiene la giunta guidata dal sindaco Giuseppe Pidoto.

I due consiglieri - che hanno costituito un gruppo autonomo - hanno motivato la loro fuoruscita con la «mancanza di una progettualità amministrativa, dovuta anche alla totale assenza di idee, che ha determinato una paralisi nello sviluppo socio economico del paese e, a fronte di una drastica riduzione dei servizi, si è registrata una lievitazione esorbitante del carico tributario». Il sindaco Pidoto ha annunciato ieri sera l'azzeramento della giunta e la nascita nei prossimi giorni del nuovo esecutivo.

«La fuoruscita dei consiglieri Romeo e Leva - spiega Pidoto - dalla maggioranza è stata inaspettata,

per lo più appresa dai giornali. Dopo tale decisione sono costretto a trarre delle inevitabili conclusioni che palesano il venir meno degli equilibri e delle motivazioni che hanno reso coeso il gruppo di maggioranza, che è stato premiato dal consenso elettorale nelle ultime amministrative».

«Come conseguenza di quanto accaduto è opportuno che si passi a una fase di verifica del permanere delle condizioni per un sereno proseguo dell'attività amministrativa e di governo anche nell'ottica del lavoro fin qui svolto e, soprattutto, degli obiettivi da realizzare secondo il programma elettorale. La giunta viene azzerata e mi riservo alcuni giorni da destinare ad una obiettiva riflessione e analisi. Al termine di tale pausa comunicherò la nuova formazione dell'organo esecutivo».

SALVO SESSA

BRONTE. Il sindaco Firrarello ha deciso di rendere percorribili i due lati esterni

Piazza Spedalieri: sì alle auto

Piazza Spedalieri è restituita al traffico veicolare. Lo ha stabilito il sindaco di Bronte, Pino Firrarello, che, ha deciso di rendere percorribili alle auto i due lati esterni alla piazza.

In pratica, da oggi, i veicoli che provengono da via Umberto potranno costeggiare il lato destro del piazzale per raggiungere via Santi mentre dall'altra parte le automobili che scendono da via Garibaldi potranno continuare la marcia fino alla via Umberto.

«Veniamo incontro - afferma il sindaco brontese - alle richieste di tanti cittadini, che più volte hanno manifestato l'esigenza di poter attraversare la piazza in auto per raggiungere alcune zone del centro».

«Il nostro obiettivo resta sempre lo stesso, - continua il sindaco senatore Firrarello - ovvero quello di rendere Bronte innanzitutto più bella, migliorando la qualità della vita e le stesse condizioni di vivibilità. Se i miei cittadini contribuiscono in maniera fattiva alla realizzazione di questo progetto e suggeriscono idee opportune, io sono il primo a prenderle in considerazione».

La nuova piazza Spedalieri è stata inaugurata il 2 agosto scorso, dopo diciotto mesi di



Piazza Spedalieri viene restituita anche al traffico veicolare

lavori che hanno eliminato ogni tipo di ingombro visivo dagli elementi che non avevano un valore storico.

Posta su un unico piano è stata ridisegnata nel rispetto delle testimonianze fotografiche di un tempo, con l'aggiunta di alcuni elementi innovativi fra cui una suggestiva fontana a scomparsa. Oltre a ciò piazza Spedalieri sarà presto ulteriormente arredata. Firrarello poi ci ha annunciato che il piano della viabilità in alcune zone del cen-

tro verrà interamente rivisto.

«Attendiamo - continua lo stesso sindaco di Bronte - l'inaugurazione di viale Indipendenza che, diventando la nuova circonvallazione, dirizzerà il traffico pesante fuori dall'abitato di Bronte. Questo, oltre a provocare risvolti positivi sulla viabilità, ci permetterà di studiare possibili nuove soluzioni che rendano il traffico veicolare più snello e di conseguenza veloce».

L.S.

PATERNÒ

Bonus socio assistenziali il Comune «trova» i fondi

Ieri mattina a Palazzo Alessi, a Paternò, si sono ritrovati il presidente della commissione comunale ai Servizi sociali (Antonello Longo), i sindacati Cgil, Cisl e Uil (rappresentati rispettivamente da Mimmo Ventimiglia, Pippo La Spina e Roberto Prestigiacomo), l'assessore ai Servizi sociali, Marilina Cancelliere, il capo unità operativa del servizio, Salvo Rasà, e i componenti della commissione Servizi sociali, Ionella Rapisarda, Turi Milicia, Pippo Paternò, Carmelo Palumbo e Nino Naso. Un incontro voluto dal presidente Longo per fare il punto della situazione sui diversi progetti messi in atto per i tre Comuni del distretto socio-sanitario (Paternò, capofila, Belpasso e Ragalna), nell'ambito della legge sulla 328. L'attenzione, in particolare, si è focalizzata sul problema dei bonus socio-assistenziali per le



famiglie che hanno a carico un disabile. Bonus che, a oggi, non è stato possibile elargire per la mancanza dei fondi.

Complessivamente, si tratta di 250 famiglie in tre Comuni (180 solo a Paternò). In particolare, per Paternò servono 32

mila euro da aggiungere agli altri fondi comunali (circa 300 mila euro) e alle somme della Regione Siciliana.

«Il Comune sta lavorando per trovare le somme necessarie - dice l'assessore Cancelliere - Sedicimila euro li prenderemo dai servizi sociali, il resto sarà messo a disposizione dal Consiglio con le variazioni di bilancio». Se per Paternò il problema è risolto, rimangono da trovare i fondi per Belpasso e Ragalna.

M. S.

La sfida da un vulcano all'altro

Nicolosi. Presentata la spedizione alpinistica di «Etnea nel mondo»

Dal vulcano attivo più alto d'Europa al vulcano attivo più alto del mondo: è una spedizione alpinistica che fa già parlare di se quella organizzata dall'associazione «Etnea nel Mondo» che prenderà il via il primo dicembre e che vedrà dieci appassionati di alpinismo siciliani attraversare mezzo mondo per tentare una impresa che lega in sé i nomi di due «montagne sacre» universalmente conosciute: l'Etnea e l'Ojos del Salado, imponente vulcano che si innalza per 6.890 metri sul livello del mare nell'altra metà del mondo, in sud America.

L'impegnativo programma della spedizione, che durerà tre settimane e si concluderà il 22 dicembre, è stato illustrato ieri nel corso della conferenza stampa presentata dal giornalista Alfio di Marco, che si è svolta nel Centro in-

contro Giovanni del Comune di Nicolosi, A illustrare le modalità e i tempi della spedizione alpinistica siciliana è stato Gianluca Ferlito, presidente dell'associazione e comandante del nucleo operativo del Corpo Forestale:

«Scopo della spedizione, che segue di un anno una impresa altrettanto impegnativa quale la conquista dell'Elbrus (vulcano spento più alto d'Europa) - ha sottolineato Ferlito - è quello di portare nel mondo lo spirito di avventura che caratterizza i siciliani, ma soprattutto di testimoniare che anche le imprese più difficili possono compiersi se a seguito di adeguata preparazione e di un impegno per la sicurezza in montagna».

Preparazione tecnica, amore per la montagna ma anche un forte spirito di gruppo sono gli ingredienti necessari

per prendere parte a una impresa come quella che sta per prendere il via - ha sottolineato anche il capo della spedizione alpinistica Nicola Leo, uno dei tre agenti del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Nicolosi che prenderà parte alla scalata, insieme ai colleghi Angelo Cristaudo (vice capo spedizione) e Paolo Bernardini (vice capo spedizione). Completano il gruppo dei 10 Salvatore Puleo, operatore del CNSAS e grande esperto di Etnea, Giuseppe Martinico, responsabile medico della spedizione, Giuseppe Gemellaro, operatore di Soccorso Alpino e vice presidente del CAI di Pedara, Orazio Miceli, volontario CNSAS che ha già scalato il Kilimangiaro ed il Monte Bianco, Pietro La Rosa guida vulcanologica e volontario del Cnsas e Giovanni Motta che curerà le riprese della spedizione.



In alto i componenti della spedizione alpinistica sul vulcano più alto del mondo e accanto la presentazione dell'avvenimento al Comune di Nicolosi

BRONTE

Sciarotta: il sindaco illustra il contratto di quartiere

Questa sera alle ore 19 nella sala parrocchiale della Chiesa di Sant'Agata di Bronte, il sindaco Pino Firrarello descriverà i lavori previsti dai «contratti di quartiere» che trasformeranno il quartiere Sciarotta da quartiere periferico, ad area urbana all'avanguardia.

All'incontro parteciperà la Giunta e numerosi consiglieri comunali. Con i contratti di quartiere, infatti, il Comune trasformerà i 54 alloggi popolari del Sciarotta in residenze accoglienti e moderne, dotati di servizi anche all'avanguardia nel settore del risparmio energetico. Oltre a questo sono previsti altri interventi a servizio della comunità.